

VALBORMIDA: LE DIFFICOLTÀ NEI 19 COMUNI DEL DISTRETTO

Sanità, scontro sindacati-Asl sul primo soccorso chiuso

Emergenze: mancano specialisti, necessaria una seconda automedica
Il sito di Osiglia giudicato idoneo per il volo notturno dell'elicottero

MAURO CAMOIRANO

Sanità in Val Bormida: difficile trovare un compromesso tra le aspettative del territorio, la situazione covid e problemi specifici, «soprattutto quando la Regione continua ad essere latitante, con una richiesta di incontro inviata da 19 Comuni del Distretto, sindacati e Comitato che da 43 giorni rimane senza alcuna risposta», sottolinea il segretario generale della Cgil Savona, Andrea Pasa. Intanto con la direzione dell'Asl 2 ci si è confrontati su una serie di temi.

PPI Cairo e Albenga. Spiega, Pasa: «Il commissario Cava-gnaro ha confermato che la chiusura è un fattore contingente e temporaneo legato al covid. Se da un lato è vero che la pressione sugli ospedali sta calando, e si stanno predisponendo nuove disponibilità di posti letto no covid, in parallelo si sta programmando anche come affrontare la prevista "terza ondata" del virus. Su



Chiusura "temporanea" del Punto di primo soccorso all'ospedale di Cairo Montenotte

Cairo poi pesano altre due situazioni che aggrava Rimuovere filigrana ora renza generale di specialisti dell'emergenza, tanto che l'Asl 2 sta cercando medici anche presso strutture del genovese: a fine anno andranno in pensione altri due medici riducendo l'organico al lumicino, e la difficoltà di trovare specialisti disposti a venire a Cairo. Le difficoltà non devono, però, essere un alibi e il comprensorio ha necessità di un PPI aperto 24 ore su 24». Seconda automedica. Ancora il sindacalista: «L'Asl ha redatto un piano, inviato in Regione, dove si ipotizza il temporaneo utilizzo di una seconda automedica fino a che il PPI rimarrà chiuso. Il problema ancora una volta è, però, nella disponibilità di medici che possano coprire il servizio aggiuntivo. Ed anche qui, comunque, la Regione deve chiarire la propria posizione».

Per quanto riguarda il sistema dell'emergenza, una notizia positiva è la conferma ufficiale che il sito di Osiglia è stato giudicato idoneo anche per il volo notturno dell'elisoccorso. Un monitoraggio dei siti idonei che vede l'Asl 2 tra le prime a muoversi, con l'elisoccorso, se si riuscisse a coprire tutto il territorio, che potrebbe essere una risposta ancora più idonea. Vaccini anticovid. Sempre Pasa: «Sono tre i siti formalizzati per la somministrazione del vaccino, a partire da metà gennaio, ovvero gli ospedali di Cairo, Savona e Pietra. La scelta è stata obbligata vista la difficoltà a gestire altrimenti la catena del freddo». —